



Parrocchia

Viserba a mare

Il nostro cammino

Bimestrale della Parrocchia Santa Maria Viserba Mare

Supplemento a "Il Ponte" n. 26 del 20/05/2010. Stampa Tipo-Litografia Garattoni. Anno I nr. 2

Una delle più belle espressioni dell'Ufficio Missionario Diocesano

Campo Lavoro 17 e 18 Aprile 2010



Il 12 febbraio in Sala Manzoni, si è tenuto un incontro dal titolo "Serata sull' Albania".

E' stato piacevole vedere al centro del tavolo di lavoro il "nostro" don Aldo, in veste di Direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano. Innanzitutto tanti auguri a don Aldo per il suo nuovo incarico!

Lo scopo di quell'incontro era quello di far conoscere gli sviluppi della missione diocesana riminese in Albania. **Chiunque volesse maggiori informazioni può contattare don Giuseppe Vaccarini (0541-373185) segreteria@parrocchiamiramare.org.**

Ma più di tutto mi hanno toccato le parole di don Aldo: **"la Chiesa locale manda i suoi missionari per dare aiuto in terre in difficoltà, ma allo stesso tempo riceve tanto... Chi parte deve ritornare, e umilmente torna alla sua cultura per annunciare il Vangelo in una realtà nuova e diversa... Bisogna sempre ascoltare e imparare, e portare nell'ordinario il contagio della vita passata in missione"**

Grazie don, perché un po' del suo Venezuela è venuto qui da noi, non si può non "respirare" l'odore e il colore di quella terra quando si è vicini a lei.

Una delle più belle espressioni dell'ufficio Missionario Diocesano è senz'altro il **CAMPO LAVORO**, che dunque da quest'anno "habla espanol"!

Nella sua nuova veste di direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano, don Aldo sta infatti lavorando per far sì che il Campo Lavoro venga fatto proprio da tutte le parrocchie della Diocesi e perché i volontari siano sostenuti nel loro impegno, attraverso un'azione di accompagnamento a carattere permanente.

"Cambiare noi per cambiare il mondo".

È lo slogan che accompagna dal 1981 il Campo Lavoro Missionario: la grande raccolta di materiali di recupero organizzata ogni anno dalla Diocesi di Rimini a sostegno dell'attività pastorale e umanitaria dei nostri missionari impegnati nei più sperduti angoli del mondo. Grazie all'impegno di migliaia di volontari e al

sostegno delle istituzioni locali e di tante aziende, l'iniziativa ha consentito di finanziare numerosi progetti nelle aree più povere del mondo, trasformando rottami, stracci e i tanti oggetti malandati che buttiamo nella spazzatura in alimenti, farmaci, scuole, case, opportunità di lavoro.

Basti ricordare che, solo negli ultimi anni, svuotando cantine e soffitte e rivendendone il ricavato nei mercatini dell'usato e alle aziende di recupero, **sono stati incassati oltre 700 mila euro.**

Una cifra importante che ha consentito di sostenere,

tra gli altri, la realizzazione di **strutture di accoglienza in Brasile, Etiopia, Romania, impianti di rifornimento idrico in Papua Nuova Guinea, corsi di avviamento al lavoro e progetti educativi in Albania e Camerun, strutture ospedaliere in Zimbabwe; centri sanitari in Tanzania e Bangladesh.** Ma, oltre che una iniziativa di solidarietà, il Campo Lavoro missionario intende anche costituire un momento di socializzazione e sensibilizzazione: una piccola, grande testimonianza in grado di suggerire che un altro modo e un altro mondo è possibile.

Perché a fronte dei drammi del pianeta, al miliardo di persone che soffre la fame, agli 800 milioni di analfabeti, ai 36 milioni di sieropositivi, alle decine di milioni di bambini schiavizzati, servono di certo scelte politiche dei paesi ricchi (se davvero ne avranno la volontà) ma molto potrà fare anche ciascuno di noi. Modificando il proprio stile di vita, orientando la propria esistenza all'insegna della sobrietà, del risparmio delle risorse, dell'attenzione verso gli altri. E senza farsi troppo condizionare dalle lusinghe del consumismo, imparando ad essere se stessi, senza temere di andare controcorrente. Perché crediamo che non sia sufficiente fare un po' di elemosina ogni tanto per metterci la coscienza a posto ma occorra, prima di tutto, "cambiare noi per cambiare il mondo".

(tratto da www.campolavoro.it)

Ricordiamo che l'utile del Campo Lavoro 2009 è stato di € 109.500, mentre quello del 2010 sfiora i € 160.000,00 circa. Un risultato veramente eccezionale!

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato e dato un po' del loro tempo per questa raccolta, e ricordiamoci di mettere in agenda il Campo Lavoro 2011!

Mara

All'interno

Oratorio e Piccolissimi



• pag. 2 e 3

Agesci

• a pag. 3

Consiglio e Programmi

• a pag. 4

Festa dell'Abbraccio Familiare

di don Aldo

"Sarà una bella festa! Vieni anche tu! Sarà una giornata per dare tempo alla famiglia, alla tua, a quella degli altri ed alla grande famiglia parrocchiale e di paese.

La famiglia è una realtà complessa, un microcosmo di relazioni primarie che vanno sostenute e favorite affinché le persone possano affrontare e superare le difficoltà che questa società sembra aumentare. In parrocchia abbiamo fatto la scelta della famiglia come programma prioritario. Infatti questo mese di maggio ruota attorno a Maria "Regina delle famiglie" ed oltre pregare con il rosario riflettiamo su qualche aspetto della vita familiare.

Data l'emergenza per la crisi economica che sta colpendo profondamente le nostre famiglie, soprattutto le più giovani, e per la crisi di valori familiari che i media e la cultura dominante sembrano promuovere sempre di più, è urgente costruire una grande alleanza tra **parrocchia, Istituzioni civili e famiglia.**

La nostra festa è un momento che, unito a tanti altri programmi, vuole contribuire a consolidare il nucleo familiare. In questa opportunità cercheremo di promuovere il valore "affettività" tra i membri della famiglia, per questo abbiamo scelto lo slogan

"ABBRACCIO FAMILIARE"

Come lo facciamo? Non solo facendo discorsi ma facendo esperienza. **Programma pag. 4**

All'Oratorio di Viserba tanta voglia di cantare e divertirsi **SpettacoliAMO tutti insieme**

Intervista alla responsabile del progetto Silvia Branducci

Che cos'è **SPETTACOLIAMO**

SpettacoliAMO è un progetto che si inserisce nel panorama delle proposte educative della Parrocchia di Viserba Mare, dedicato a bambini e ragazzi accomunati dalla voglia di stare insieme e dalla passione per la musica, con lo scopo finale di preparare

SPETTACOLI MUSICALI-TEATRALI.

A chi è rivolto e dove vi incontrate?

E' rivolto a tutti i bambini e ragazzi dai 4 anni in su, non solo della nostra Parrocchia, infatti, su 26 iscritti parecchi sono delle parrocchie vicine e ci incontriamo in una piccola saletta dedicata alle nostre prove proprio sotto la Chiesa.

Che cosa realizzate concretamente?

Il nostro obiettivo finale è quello di allestire "spettacoli": da ottobre fino ad ora ne abbiamo realizzati già 5. Alcuni sono stati di animazione e intrattenimento: domenica 11 ottobre in occasione della Festa Parrocchiale di Viserba Mare, mercoledì 6 gennaio "Befana in tombola" e venerdì 12 febbraio "Festa degli anziani" presso il Teatrino Parrocchiale, sabato 13 febbraio la festa di carnevale "Viserba in Maschera" in piazza Pascoli a Viserba. Per altri abbiamo proposto temi più "impegnati", come quello che abbiamo allestito all'interno della Chiesa S. Maria Viserba Mare Sabato 19 dicembre 2009 dal titolo "SPETTACOLIAMO IL NATALE" con canzoni e coreografie di grande sensibilizzazione di amicizia e pace.

Raccontaci cosa succede "dietro alle quinte"...

Da ottobre ad aprile il numero dei partecipanti è più che raddoppiato, ora ci incontriamo divisi in piccoli gruppi, a seconda dell'età.

La caratteristica principale di tutti i gruppi è il grandissimo entusiasmo con cui i bambini partecipano, sempre alla ricerca di cose nuove da imparare, canto o ballo che sia.

A volte si assiste anche a dei piccoli miracoli perché questo tipo di attività va a toccare nei bambini alcune corde molto importanti, soprattutto emotivamente, al di là del talento che molti di loro già evidenziano.

Capita spesso di vedere bambini timidissimi, di cui all'inizio quasi non si riesce a distinguere la voce, che



Sabato 24 aprile 2010: serata di musica e solidarietà al Centro Edimar di Viserba!

I cori delle parrocchie di Viserba Mare, Viserba Monte, S.Martino in Riparotta e Viserbella, insieme ai ragazzi e ai bambini di "SpettacoliAMO", hanno presentato "IN CORO PER HAITI", uno spettacolo musicale che, grazie alle canzoni e al loro messaggio, ha accompagnato il pubblico in un percorso che dallo sconforto, lo smarrimento, la denuncia giunge alla speranza, alla fiducia, all'impegno nel voler realizzare un mondo migliore. A tutti i partecipanti va riconosciuto, oltre al lodevole impegno di solidarietà verso chi è meno fortunato, il merito di aver portato anche un grande segno di fratellanza fra cori di parrocchie vicine e che mai prima d'ora avevano collaborato insieme. La serata infatti è stata organizzata con lo scopo di raccogliere fondi da destinare alla popolazione terremotata di Haiti; il ricavato di 1400 euro è stato donato al Nunzio Apostolico di Haiti mons. Bernardito Auza che lo destinerà per aiutare bambini che sono rimasti soli ed hanno perso tutto, genitori, casa, fratelli.

A grande richiesta il **concerto verrà ripetuto** questa estate: **il 28 giugno ore 21 piazza Pascoli Viserba, e a fine luglio a Viserbella**

a poco a poco acquistano sicurezza, riconoscono i propri punti di forza e i propri progressi.

Questo tipo di esperienza porta i bambini a mettersi in gioco e a misurarsi prima di tutto con sé stessi, per poi riuscire ad instaurare rapporti veri e sereni con gli altri. Un'esperienza che va chiaramente al di là di ciò che poi avviene sul palcoscenico il giorno dello spettacolo: il momento delle prove è prima di tutto un incontro positivo e costruttivo, sia per i rapporti che si instaurano tra bambini e organizzatori, sia per la grande influenza che può avere sulla crescita personale ed individuale di ciascuno.

SpettacoliAMO non è una "fabbrica di talenti" o "scuola per artisti professionisti" dove l'obiettivo principale è il risultato, per noi quello che più conta è la qualità del percorso fatto per raggiungerlo!

Anche se parliamo di bambini, è molto importante per loro capire il valore del sentirsi responsabili nel costruire insieme un progetto al quale hanno deciso di aderire con impegno e quasi sempre i risultati lo dimostrano.

Cosa ti ha spinto ad avviare questa attività?

Ho dato inizio a "SpettacoliAMO" a Savignano sul Rubicone insieme alla mia famiglia a metà degli anni '90 ed ho sempre lavorato con i bambini e i ragazzi in campo educativo ed artistico, realizzando numerosi progetti musicali-teatrali. Lavorare con bambini e ragazzi è sempre stato fondamentale nella mia vita, perché la grande responsabilità che ne comporta è un grande stimolo e contemporaneamente un grande impegno, che mi arricchisce come persona e mi fa condividere con tanti la mia grande passione per la musica, nei suoi vari aspetti.

Dal 2005, dopo essermi sposata, sono residente a Viserba e su richiesta di Don Aldo da ottobre 2009 ho presentato questo progetto, insieme a mio marito Fabio, alla Parrocchia di Viserba Mare che ha subito risposto con grande entusiasmo.

Insieme vorremmo fare un ringraziamento particolare a Don Aldo e alla Parrocchia che ci appoggia e ci sostiene in ogni momento, e a tutte le famiglie dei bambini per la grande disponibilità che dimostrano in ogni occasione.

Sono aperte le iscrizioni per i mesi di giugno e luglio per info

Silvia Branducci
338-1955807

La Tana dei piccoli vi aspetta con importanti novità

Sono passati sei mesi dall'inaugurazione della Tana dei Piccoli e in quanto responsabile di questo servizio mi hanno chiesto di tirare un po' le somme. Non so sinceramente neanche io di che cosa dovrei tirare le somme, mi hanno tirato in questa avventura per caso e ne sono diventata la responsabile senza neanche accorgermene. L'inaugurazione sembrava andata bene, molti bimbi e tante mamme che continuavano a congratularsi per la bella idea assicurando che ne avrebbero usufruito perché era decisamente lo spazio di cui avevano bisogno. Peccato che in questi mesi si siano presentati solo 3/4 bambini. Ci era stato chiesto di aprire il pomeriggio perché la mattina era scomoda così abbiamo aggiunto nell'orario due pomeriggi. Le presenze non sono aumentate. Abbiamo passato mattinate e pomeriggi noi e i nostri bambini in attesa di qualcuno che non si è mai visto. Io per prima devo ammettere

che a causa del lavoro e con la bimba piccola spesso ho dovuto dare buca ma sono comunque estremamente delusa. Non so veramente che altro dire, noi da parte nostra quello che potevamo lo abbiamo fatto e siamo sempre state aperte a suggerimenti e considerazioni da parte di chiunque.

Detto ciò ho deciso che l'anno prossimo l'impostazione dello spazio sarà un altro: stiamo cercando di organizzare corsi, incontri, eventi per cercare di aiutare in modo diverso le giovani mamme viserbese.

Concludo dicendo che la Tana dei Piccoli è un servizio per la comunità offerto dalla Parrocchia ed aperto a tutti! Se la comunità ritiene che non corrisponda alle sue esigenze diciteci di cosa avete bisogno e cercheremo di adeguare il nostro servizio alle Vostre richieste.

Anna Bugli

La lunga storia degli SCOUT a Viserba



Alla fine del 1969 vedeva la luce lo scoutismo a Viserba, proprio in questa parrocchia dove, grazie all'aiuto di alcuni capi scout provenienti da Rimini, veniva offerta, ad alcuni giovani di Viserba, l'occasione di iniziare un'avventura che dura ancora oggi.

Le vicende successive legate alla nascita della nuova parrocchia di S. Giuliano (ora S. Vicinio) videro lo spostamento del gruppo scout in quella sede.

Al di là delle vicende "geografiche" dello scoutismo viserbese, è interessante concentrare l'attenzione su alcuni punti fermi che continuano a contraddistinguere il metodo educativo scout e, soprattutto, i suoi effetti sui giovani. **La proposta fatta ai ragazzi, allora come adesso, porta, quelli che accettano il cammino scout, a diventare, poco alla volta, attenti ai bisogni dell'altro, a prendere iniziative e ad assumersene le responsabilità, a crescere come cristiani testimoni del Vangelo; sicuramente un fazzolettone al collo non è automaticamente sinonimo di tutto questo, ma chi si è fatto toccare nel proprio cuore dai valori scout, si fa riconoscere anche senza divisa indossata.**

In quarant'anni qui e in più di cent'anni in tutto il mondo, lo scoutismo ha contribuito a formare generazioni di giovani, in un'esperienza che vede incontrarsi diverse volontà: una è quella spensierata del bambino/ragazzo/giovane che pensa a divertirsi, poi c'è quella dei genitori, preoccupati del

futuro dei figli, ma disposti a collaborare con altri per la loro crescita, infine la volontà del capo scout, del "fratello maggiore", che accompagna, senza spingere, né tirare, chi gli è affidato.

Quando queste tensioni si trovano a viaggiare su sentieri, non sempre coincidenti, magari difficili, ma che puntano ad una meta comune, ecco che si realizza quel sogno di aver fatto il nostro pezzetto di opera d'arte che Dio si aspetta da ciascuno di noi.

Quest'anno festeggiamo quarant'anni e tra i vari propositi c'è quello di proporre al nostro paese un incontro con alcuni scout che, dal nostro gruppo sono partiti per diventare segno della missione di Gesù in varie parti del mondo, vicine e meno vicine. Al fianco di questi esempi significativi e forti, mettiamo anche un altro piccolo segno che il Signore ha voluto lanciare come una sfida al nostro gruppo. **E' forse il motivo che spiega il perché di un articolo degli scout sul giornalino dell'unica parrocchia di Viserba che non li vede presenti: la disponibilità di don Aldo e l'accoglienza della comunità,** pari a quella di una famiglia che aspetta a braccia aperte un figlio lontano, a noi capi del gruppo scout, ci hanno fatto pensare a una "strada" che si possa fare insieme, non sappiamo ancora bene come, ma che vogliamo iniziare a percorrere.

la Comunità Capi del Rimini7

6 e 7 aprile in ritiro a Roma con i cresimandi

La gita a Roma mi ha riempito di forti emozioni, sia per la visita ai monumenti che per l'incontro col Papa. Ma la cosa che mi ha colpito di più è stata la Basilica di San Pietro, perché è un incontro fra Chiesa e cultura.

Valentina

Questo ritiro è stato bellissimo, mi sono divertita e ancora mi sento felice! Le emozioni che mi ha trasmesso sono gioia e divertimento, e spero di rivivere un'altra esperienza così bella!

Gaia

A Roma ho provato tanta emozione, gioia, curiosità e divertimento, nel visitare posti così meravigliosi e storicamente importanti, che non avevo mai visto. E' stata un'esperienza indimenticabile e fantastica, anche se abbiamo camminato tanto, ma ne è valsa la pena!

Dalila

La gita a Roma mi è piaciuta moltissimo, perché eravamo un gruppo affiatato e perché ho finalmente visto questa bellissima città. Mi ha colpito molto sapere quanto sono stati perseguitati i primi cristiani, e quanto hanno dovuto soffrire perché credevano in Cristo. L'incontro col Papa è stato emozionante, la Basilica di San Paolo Fuori le Mura è molto bella, ma San Pietro è bellissima! Davanti la tomba di Giovanni Paolo II ho provato una grande emozione... Don Aldo è meraviglioso, e per noi è una grande grazia averlo nella nostra comunità (anche se lui è triste per aver lasciato il Venezuela!) La Grazia? La catechista più paziente, gentile e simpatica che ci sia!

Luca A.



Nel Consiglio Pastorale svolgono una importante funzione i gruppi Manutenzioni, Pulizie e Messaggeri.

GRUPPO MANUTENZIONI

Il gruppo manutenzioni provvede al buon funzionamento e messa in sicurezza degli impianti tecnici, con particolare attenzione alle caldaie dell'impianto di riscaldamento e forniscono assistenza tecnica per tutte quelle opere murarie che di volta in volta si rendono necessarie alle esigenze dei "gruppi" che interagiscono nelle varie attività della comunità parrocchiale.

Il complesso parrocchiale è composto da tre corpi di fabbrica, tutti forniti di impianto di riscaldamento a gas di città con ben otto caldaie, che sono tutte mantenute nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza.

Negli ultimi tempi, a seguito della necessità di spostare la locale sede "caritas", si è provveduto a rendere accessibile e igienicamente idoneo un locale deposito situato nel seminterrato della chiesa, rendendo così libero l'intero piano terra della "casina dei poveri".

Nell'insieme delle manutenzioni è bene ricordare la verifica periodica delle campane con particolare attenzione al battaglio. Infine, da accertamento catastale, si è riscontrato che i fabbricati ad uso chiesa e canonica non sono identificati e descritti con esattezza; pertanto si rende necessaria una opportuna variazione catastale sia planimetrica che ai fini fiscali.

Gian Vittorio Ciavatti

PULIZIE

Siamo un gruppo di otto donne che tutti i venerdì si occupa di tenere pulita la Chiesa grande e la Cripta. Lo facciamo da tanti anni e abbiamo sempre lavorato in armonia. Dal momento che tutte noi abbiamo la famiglia accade spesso che qualcuna abbia degli impegni, e così ci troviamo in tre o quattro per pulire tutto e siamo in poche. Durante l'estate, però, molte di noi sono impegnate in attività stagionali e non possono garantire la loro collaborazione. Speriamo nella sensibilità di quelle persone che possono offrire un po' del loro tempo anche solo occasionalmente.

Maria

MESSAGGERI

Il gruppo messaggeri è composto da 32 persone di cui 2 uomini. Raggiunge tutte le 1650 famiglie e opera in tutto il territorio della parrocchia di Viserba mare, composto da 59 vie e 3 piazze.

Il lavoro consiste nell'imbustamento delle lettere per comunicazioni varie del parroco; successivamente si passa alla formazione dei pacchi suddividendo il materiale in base alla quantità da far recapitare ad ogni messaggero. Il gruppo si sente molto motivato e coinvolto e quindi è più veloce delle Poste Italiane tanto che il materiale viene distribuito a tutte le famiglie nell'arco di una giornata.

E' un servizio molto importante per tutta la comunità anche per l'approccio interpersonale che si viene a creare con le famiglie, per cui è un modo sicuro per far arrivare a tutti le notizie e le attività proposte dal parroco.

Renata Tregnago

MESE DI MAGGIO A VISERBA

Il Rosario nelle vie
MARIA REGINA DELLA FAMIGLIA

Quest'anno il tema famiglia ci accompagnerà lungo tutto il percorso nelle vie pregando la Madonna, affinché benedica il lavoro che stiamo facendo per e con le famiglie. Ogni incontro terminerà con una breve riflessione su un aspetto della vita familiare proposta da una famiglia preparata sul tema.

Qualche giorno prima dell'appuntamento, il parroco si riunisce con un comitato organizzatore e promotore del Rosario nella via o luogo sotto indicato. Se il clima lo permette, si farà una processione con l'immagine della Madonna lungo le vie adiacenti il luogo scelto per la riflessione sul tema. Gli abitanti delle vie interessate saranno avvisati con un volantino che i messaggeri collocheranno nelle cassette della posta.

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 6 Via Amati (partendo da via Amendola)

Tema: **famiglia e lavoro in tempi di crisi**

MARTEDÌ 11 Pzza Dossi (e vie adiacenti)

Tema: **Emergenza educativa.**

GIOVEDÌ 13 Giardinetti Via Puccini e vie adiacenti

Tema: **Il tempo per la famiglia**

MARTEDÌ 18 Via Lamarmora e vie adiacenti

Tema: **Risorse per crescere nell'amore**

GIOVEDÌ 20 Via Roma (parcheeggio Casa San Francesco) e vie adiacenti

Tema: **Famiglia e nuovi stili di vita**

MARTEDÌ 25 Casa Amica e vie adiacenti

Tema: **Preghiera in Famiglia**

GIOVEDÌ 27 Porticciolo e vie adiacenti

Tema: **Un ospite inatteso. Quando il dolore entra in famiglia.**

FESTA ABBRACCIO FAMILIARE

La festa si realizza in tre momenti specifici

Momento liturgico.

Alle ore 11 celebreremo una Messa con un accento particolare alla famiglia. Alcuni gesti liturgici ci aiuteranno a vivere questo valore dell'abbraccio familiare.

Pranzo in famiglia

Invitiamo tutte le famiglie a tornare alle loro case e pranzare insieme, con tutti i membri della famiglia, con una particolare attenzione agli anziani, malati e bambini. Dando tempo a questi nostri fratelli più soli durante la settimana perché si sentano ascoltati ed amati dai loro cari.

FESTA IN PIAZZA PASCOLI.

La nostra famiglia parrocchiale si ritrova in piazza alle ore 15 per una festa popolare. Alcuni gruppi musicali, Associazione Comunità SHALOM di Riva del Garda e SPETTACOLIAMO della nostra parrocchia, ci intratterranno con canti e musiche che sono in sintonia con il tema della festa, intercalati da testimonianze. Naturalmente ci saranno anche giochi e gastronomia sempre preparata dai nostri esperti cuochi.

Allora metti nella tua agenda la

FESTA DELL'ABBRACCIO FAMILIARE

La Squadra di calcio "benedetta" da don Aldo

Domenica 11 aprile, durante la Messa delle 11, don Aldo ha presentato e dato la sua benedizione alla nuova squadra di calcio della parrocchia, della quale fanno parte, per ora, dei ragazzini di prima media, ma aperta a chiunque desideri farne parte. Grazie don Aldo per le offerte formative ed educative che propone ai nostri figli. E ai ragazzi possiamo solo augurare di vincere, sul campo e nella vita!

Una mamma

Nella foto: **Eros, Andrea, Luca, Filippo, Luca, Andrea, Manuel ed Elia** insieme al don e all'allenatore **Enrico**



Lettere alla redazione

Questo spazio dedicato a tutti voi. Attendiamo le vostre lettere, e-mail con consigli, suggerimenti e critiche per migliorare il nostro giornalino. Ecco gli indirizzi a cui contattarci

redazioneviserbamare@libero.it - Tel e fax **0541 738315**